

La **C**alunnia

Luciano Gaucci rischia un processo per calunnia e diffamazione contro Cesare Geronzi. Il pm di Roma ha chiesto il rinvio a giudizio per dichiarazioni rilasciate dopo l'arresto dei suoi due figli per il crack del Perugia calcio: «È una vendetta di Geronzi - aveva detto -, e Carraro per affondarmi»



Sci 13,00 Rai3



Volley 20,30 SkySport2

IN TV

- 9,15 La7 Vela, America's Cup
- 9,25 Rai 3 Sci, slalom m. (1a manche)
- 9,35 La7 Rugby, Francia-Galles
- 11,00 Sport Italia Nba, Milwaukee-Philadel.
- 13,00 Rai 3 Sci, slalom m. (2a manche)
- 14,30 Sport Italia Calcio, Az-Ajax
- 17,15 Sport Italia Calcio, Corinth.-R. Branco
- 18,05 SkySport2 Basket, Capo d'O-Virtus B.
- 19,00 Sport Italia Nba, Detroit-Chicago
- 20,30 SkySport2 Volley, Montichiari-Treviso
- 21,45 Sport Italia Calcio, River-Racing
- 23,15 SkySport2 Rugby, Cheetahs-Crusad.
- 0,00 SkySport1 Sport Time
- 2,00 SkySport2 Nba, Indiana-Sacramento

Italrugby, a Edimburgo una meta nella storia

6 Nazioni, i ragazzi di Berbizier vincono in Scozia (17-37): prima vittoria esterna. Seimila tifosi al seguito

di Franco Berlinghieri / Segue dalla prima

Sono stati aiutati da un pizzico di fortuna o meglio dagli errori degli avversari che nei primi sei minuti del match compivano il disastro. Al 1°, dentro la linea dei 22 metri scozzesi, il mediano di mischia Phil Godman si faceva intercettare il calcio di rinvio dal

nostro Mauro Bergamasco che schiacciava l'ovale in meta. Neanche il tempo di riprendersi: al 3° i nostri avversari si facevano scappare un lento riciclo dell'ovale dal mediano di mischia Andrea Scanavacca.

È la seconda meta e tra gli azzurri in campo e i seimila tifosi azzurri che impazzano sugli spalti nasce un sogno: questa volta si può vincere. Il sogno si materializza in realtà appena tre minuti dopo, al 6°. I padroni di casa presi dall'ansia del recupero, forzano l'apertura al largo, ma regalano l'ovale al nostro uomo più veloce, l'ala Keine Robertson che va indisturbato oltre la linea di meta. Sul parziale di 0-21 la reazione scozzese arriva al 15° con una meta del centro Rob Dewey.

È l'unica azione che i nostri concedono per tutto il primo tempo. Nei secondi 40 minuti - sul risultato di 10-24 - gli azzurri si schierano a difesa del territorio: lucidi, con la linea arretrata difensiva che non concede spazi. Soprattutto

È stato il pack azzurro a fare la differenza guidato dal mediano di mischia Troncon. Il migliore in campo

placcano come dannati per rompere il ritmo degli "Highlanders" che provano anche a cambiare tattica. Dal raccogli e vai iniziale, testa contro testa, metro dopo metro, che s'infrangono dentro i nostri 22 metri difensivi, provano ad aprire il gioco al largo e a far girare l'ovale. Una manovra che

gli frutta la seconda meta al 60° minuto con il capitano Chris Paterson. La distanza si riduce ad una meta di differenza, ma proprio nel momento più delicato esce fuori la potenza e la superiorità del nostro pack. Impegna gli scozzesi nella loro metà campo con una giostra di mischie aperte,

maul, carretti in avanzamento che rompono gli avanti avversari e disorientano la loro difesa e ci fanno guadagnare due calci di punizione infilati in mezzo all'H dal nostro Scanavacca che trascina il parziale sul 17-30. È stato il pack azzurro a fare la differenza, guidato dal mediano di mi-

schia Alessandro Troncon (eletto "uomo del match") ed è giusto che a chiudere in gloria l'incontro sia stata una meta collettiva del pack: con l'ovale schiacciato dal migliore giocatore in campo. Finisce 17-37 e per l'italrugby il "6 Nazioni 2007" è iniziato ieri.

SCI NORDICO Mondiali Azzurri ok Piller vince il bronzo

Un azzurro tra quattro tedeschi: Pietro Piller Cottrer conferma ai Mondiali di Sapporo la splendida impresa di Torino 2006. E, di nuovo, conquista la medaglia di bronzo nella massacrante prova della Combinata-maratona. Nel festival delle cadute, capace di condizionare pesantemente la prova a causa di una insidiosa curva posta al termine di una ripidissima discesa, Caterpillar esce indenne e nel finale appare tonico come non mai. Ha tanta energia in corpo ed ancora la lucidità mentale per resistere anche alla sorta di controffensiva scatenata nel finale dalla squadra tedesca. Chiude al terzo posto ma il bronzo vale oro. Penalizzato dalla sua atavica idiosincrasia allo sprint si arrende al redivivo Axel Teichmann e al capoclassifica di Coppa del Mondo Tobias Angerer. La grinta dei metri finali gli consente di rispondere invece all'azione di Jens Fillbrich. È anche aiutato dalla fortuna. Quando il norvegese Petter Northung inizia a sprintare compie un errore da principiante: infila la punta dello sci da pattinaggio nella neve, l'attrezzo si blocca e come effetto fionda lo spara in aria. Il vichingo è lesto a rialzarsi ma non a sufficienza per poter sperare di continuare la sua azione verso la medaglia. Chiude di quinto. Ma nella serie incredibile di cadute che ha caratterizzato la prima parte in tecnica classica rimangono coinvolti anche gli azzurri Valerio Checchi e l'esordiente Roland Clara. Perde tempo anche Giorgio Di Centa (11'). Oggi tocca alle ragazze nuovamente nella Combinata-maratona. **Franco Patrizi**



Mauro Bergamasco realizza dopo pochi secondi la prima meta italiana Foto di Scott Heppell/Ap

FUORI DALLA MISCHIA

Una storica festa italiana

Finalmente la vittoria! Ci voleva: per la squadra, per il nostro rugby, per tutti noi un successo fuori casa, contro una squadra di prestigio come la Scozia al Murrayfield. La partita è stata entusiasmante, con tanti colpi di scena e per l'Italia c'è il quasi record di aver fatto 21 punti nel giro venti minuti. La chiave è stata la nostra furbizia «latina» che è riuscita a sfruttare al massimo i loro errori. Bella partita anche sotto il profilo spettacolare, nessuno deve dimenticare che la Scozia non permette a nessuno di batterla sul proprio terreno. Danno la vita perché questo non succeda, infatti anche stavolta ci hanno messo cuore e carattere, ma l'Italia

finalmente ha fatto la differenza sia sul piano agonistico, sia da quello del gioco e soprattutto caratteriale. Le sconfitte onorevoli sono belle cose, ma ci voleva questo successo che rispecchia la crescita del rugby italiano. Tra l'altra arrivato in questo modo, segnare quattro mete non è facile per nessuno nemmeno nel "Sei Nazioni". Una nota in questa storica giornata merita il fatto che sentire intonare "Fratelli d'Italia" a seimila italiani con l'aiuto degli scozzesi è un messaggio a tutto lo sport. È stata una festa italiana, ma gli scozzesi ci hanno applaudito e hanno cantato con noi. **Marco Bollesan**

REAZIONI Nota dell'esecutivo Il ct Berbizier: «Grazie ai ragazzi» Prodi e Melandri «Complimenti al movimento»

«Grande soddisfazione e i complimenti del governo italiano per la grande vittoria degli azzurri nel prestigioso torneo "Sei Nazioni" di rugby». Così in una nota il presidente del Consiglio Romano Prodi ed il ministro dello sport Giovanna Melandri che hanno voluto personalmente complimentarsi con il presidente della

Fir, Giancarlo Dondi, il ct Berbizier e tutti gli atleti. «È un grande giorno per il rugby italiano» ha detto il ct azzurro «voglio ringraziare tutti i ragazzi. Bortolami e compagni hanno disputato una bella partita, facendo quel che dovevano qui al Murrayfield». Tra i più contenti Mauro Bergamasco, che festeggia così il suo compleanno: «Non poteva essere festa migliore per me». Alessandro Troncon, mvp delle ultime due partite: «È una partita storica, una vittoria che abbiamo voluto perché ci abbiamo creduto. Abbiamo dimostrato di non essere dei perdenti e di saper gestire l'incontro, reagendo bene anche quando siamo stati in vantaggio».

LA GUERRA IN PRIMO PIANO

Da John Huston a William Wyler. I più grandi registi dell'epoca raccontano in presa diretta come gli alleati liberano l'Europa dal nazismo. Le immagini inedite degli archivi angloamericani in esclusiva con l'Unità

Il terzo numero della serie:
**- GUERRA TRA LE NUVOLE
- LA GUERRA SPORCA**

in edicola
in allegato con l'Unità
a soli 9,90 euro in più!

Rai Trade

Se non trovi il prodotto in edicola contatta www.unita.it/store oppure chiama 02/66505065 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14